

PROCEDURA DI PULIZIA E SANIFICAZIONE

PREMESSA

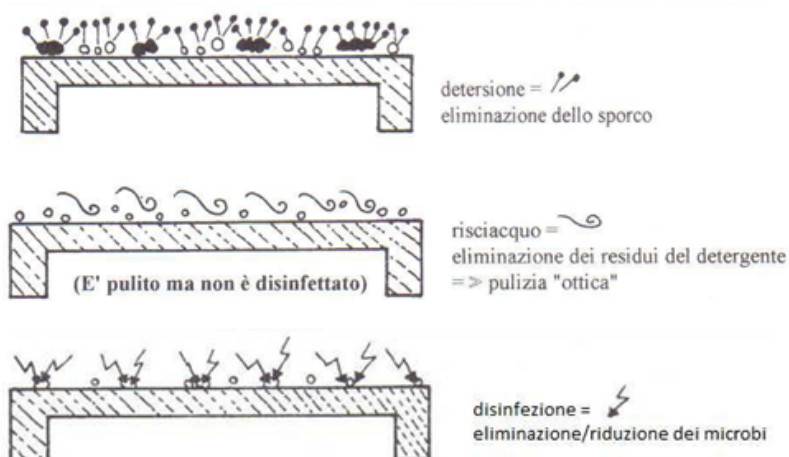
La presente procedura è stata redatta allo scopo di fornire alcune indicazioni riguardo le corrette modalità di pulizia e sanificazione degli ambienti scolastici del plesso (ad eccezione della palestra la cui pulizia è gestita dall'Ente locale), considerando che la pulizia e sanificazione sono misure essenziali per la riduzione del rischio biologico.

MA CHE DIFFERENZA C'È TRA "PULIRE" E "SANIFICARE"?

Pulire vuol dire rimuovere meccanicamente il materiale estraneo visibile (polvere, sporco, ecc.) da oggetti e superfici con l'impiego di acqua con o senza l'uso di un detergente. L'acqua ha la funzione di diluire, il detergente di rendere solubile lo sporco e quindi permetterne l'asportazione. Il successo di ogni operazione di pulizia dipende dal tipo di sporco, dalla superficie da pulire, dal prodotto utilizzato e dalla procedura messa in atto.

Sanificare (o disinfettare) significa eliminare o ridurre a livelli di sicurezza i microrganismi patogeni (capaci cioè di indurre una malattia) presenti su materiali.

L'uso del solo disinfettante, senza il precedente uso di prodotti di pulizia, non rimuove lo sporco, e la presenza di materiale di natura organica o grassa impedisce l'efficacia del prodotto stesso.



E' fondamentale utilizzare ogni prodotto con le modalità e le concentrazioni riportate in etichetta e ricordare che:

- Non bisogna mescolare né prodotti diversi tra loro né detersivi e disinfettanti insieme, poiché il loro uso congiunto potrebbe eliminare l'effetto del disinfettante (oltre che risultare pericoloso). Si può effettuare la pulizia contemporaneamente alla disinfezione solo se si dispone di un prodotto ad azione combinata che contenga al suo interno sia il detergente che il disinfettante.
- I prodotti devono essere conservati nella loro confezione originale con relativa etichetta. Se si effettuano travasi il nuovo contenitore deve essere anch'esso etichettato: non travasare in confezioni di bevande o alimenti per evitare che qualcuno inavvertitamente ingerisca sostanze pericolose.
- L'acqua, in particolare quella sporca, è un ottimo luogo per la moltiplicazione dei batteri, è importante quindi che sia cambiata frequentemente (almeno dopo la pulizia di ogni ambiente o più spesso se questo

	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON LORENZO MILANI" SCUOLA SECONDARIA I GRADO "Giacomo Leopardi" Via Fiume, 1 - 51013 Chiesina Uzzanese (PT)	A.S. 2025-202 6
---	---	-----------------------

risulta essere o più ampio o più sporco). Usando infatti acqua sporca vengono ridistribuiti una maggior quantità di microbi rispetto a quelli che vi erano in precedenza sulle superfici che stiamo pulendo.

- Dopo l'uso, tutto il materiale pluriuso utilizzato deve essere accuratamente lavato, asciugato e riposto negli appositi spazi non accessibili ai non autorizzati.
- Il materiale pluriuso utilizzato nelle aree ad "alto rischio", (quelle con elevato rischio di contaminazione, tipo i servizi igienici), deve essere posto separatamente da quello utilizzato nelle altre aree e, al termine dell'utilizzo, adeguatamente lavato, disinfettato ed asciugato.
- I rifiuti derivanti dalla pratica delle operazioni di pulizia e sanificazione, devono essere sistemati in bidoni chiusi individuati per la raccolta.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE

La pulizia e sanificazione delle superfici, è potenzialmente attuata con due strategie:

- a cura dei lavoratori dell'Istituto,
- a cura di ditta esterna specializzata.

MODALITÀ OPERATIVE VALIDE PER TUTTE LE SUPERFICI

- Durante tutte le operazioni di pulizia e disinfezione con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.
- Evitare di creare schizzi e spruzzi durante la pulizia ed iniziare dalle aree più pulite verso le più sporche.
- Pulire con il detergente (leggermente alcalino per quasi tutte le superfici, leggermente acido per i bagni). Alla pulizia deve seguire inevitabilmente una prima fase di risciacquo, se necessario, per la rimozione dei detergenti e per procedere poi alle successive operazioni di disinfezione.
- Disinfettare e decontaminare mediante l'uso di ipoclorito di sodio (candeggina) a una concentrazione di 0,1% dopo pulizia (il prodotto Candigene Candeggina Extra Amacasa ha una concentrazione di 3,5% e può essere diluita con acqua). Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% (ad esempio ALCOSAN +) dopo pulizia con un detergente neutro.

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali porte, maniglie, finestre, vetri, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, tasti, tastiere, mouse, telecomandi, schermi touch, tastiere dei distributori di bevande e snack ecc...

Si ricorda che si può effettuare la pulizia contemporaneamente alla disinfezione solo se si dispone di un prodotto ad azione combinata che contenga al suo interno sia il detergente che il disinfettante. A tale scopo sono stati messi a disposizione i seguenti prodotti: BIOFORM Plus Disinfettante o Bioform Plus Igienizzante con Candeggina.

MISURE DI PROTEZIONE PER I LAVORATORI

Il personale che effettua le operazioni di pulizia e sanificazione deve essere provvisto di mascherine e guanti di protezione oltre ai DPI specifici indicati nella scheda di sicurezza di ciascun prodotto utilizzato, messa a disposizione dalla Dirigenza. Durante la rimozione evitare qualsiasi contatto tra i DPI potenzialmente contaminati e il viso, le mucose o la cute. Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti in bidoni chiusi.

**FREQUENZA DELLE PULIZIE ORDINARIE E STRAORDINARIE**

Le operazioni di pulizia possono essere ordinarie o straordinarie.

Per pulizie ordinarie si intendono quelle atte a mantenere un livello di igiene dei locali e delle attrezzature ed è necessario ripeterle a cadenza fissa: giornaliera, settimanale, bisettimanale o mensile.

Per attività straordinarie di pulizia si intendono, invece, quelle che, seppur programmate, si verificano a cadenze temporali più dilazionate nel tempo (trimestrale, quadrimestrale, semestrale o annuale). Costituisce attività straordinaria di pulizia quella effettuata in seguito ad eventi determinati, ma non prevedibili (fruizione di certi ambienti in orario extrascolastico ad esempio).

Nella seguente tabella sono elencate alcune attività primarie che devono essere svolte all'interno dei locali scolastici con una frequenza indicativa basata sulle indicazioni fornite dallo stesso personale incaricato alle pulizie. Nel corso dell'anno, in base all'organizzazione e alle ulteriori necessità sopraggiunte tali frequenze potranno essere riviste e modificate.

LEGENDA:

- **giornaliera** (**G** una volta al giorno, **G2** due volte al giorno, **G3** tre volte al giorno),
- **settimanale** (**S** una volta a settimana, **S2** due volte a settimana),
- **mensile** (**M** una volta al mese)
- **annuale** (**A** una volta all'anno, **A2** due volte all'anno).

ATTIVITA'	FREQUENZA
Sanificazione delle tazze WC, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti a servizio dei discenti.	G2
Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.)	G2
Pulizia a fondo con disinfettante dei servizi igienici (pavimenti, sanitari, arredi e accessori).	G
Spazzatura di tutti i pavimenti (comprese scale, pianerottoli e servizi igienici)	G
Lavaggio a fondo dei pavimenti con disinfettante dopo spazzatura e pulizia	G
Pulizia e disinfezione degli arredi di uso quotidiano nelle aule banchi, sedie, cattedra, tastiere, attaccapanni, eccetera	G
Spolveratura "a umido" di scrivanie, banchi, cattedre, tavoli	G
Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta-carte e dei diversi contenitori porta rifiuti; raccolta dei rifiuti e trasporto verso i punti di raccolta.	G
Lavaggio dei pavimenti delle aule, degli uffici e dei corridoi.	G
Pulizia dell'ascensore relativamente a pavimento, pareti e pulsantiere interne e ai piani.	G
Pulizia e sanificazione della portineria	G
Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelli.	S2
Spolvero dei monitori dei computer nell'aula di informatica.	S2
Aspirazione/ battitura pavimenti tessili, stuoie e zerbini.	S2
Pulizia dei cortili e delle aree esterne	S2
Pulizia di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati.	S2
Pulizia di corrimani e ringhiere.	S2
Spolveratura "a umido" di arredi vari non di uso quotidiano	S

	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON LORENZO MILANI" SCUOLA SECONDARIA I GRADO "Giacomo Leopardi" Via Fiume, 1 - 51013 Chiesina Uzzanese (PT)	A.S. 2025-2026
---	---	-------------------

Pulizia dei computer nel laboratorio informatico, delle fotocopiatrici, delle stampanti e dei corpi radianti.	M
Spolveratura di tutte le superfici orizzontali (comprese eventuali ragnatele a soffitto)	M
Pulizia dei vetri interni delle finestre di aule, uffici ecc....	M
Lavaggio dei cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno....	M
Lavaggio pareti piastrellate dei servizi igienici	A2
Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette dell'aerazione (aria condizionata), termoconvettori, canaline ...	A2
Lavaggio delle tende non plastificate	A2
Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzi	A2
Lavaggio di punti luce e lampade.	A2

**FIRME PER RICEVUTA E PRESA VISIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA
DA PARTE DEGLI INCARICATI ALLE PULIZIE DEL PLESSO**

DATA	NOME E COGNOME	FIRMA PER RICEVUTA